

il DUOMO notizie

Notiziario della Cattedrale di Milano e mensile dell'Associazione Amici del Duomo
Anno XXXIX - N. 7/8 luglio-agosto 2015



«Laudato sie, mi' Signore»

A riportarci alla fonte della contemplazione del creato nella spiritualità del grande Assiate non poteva che essere papa Bergoglio, dal momento che proprio lui ha scelto con audacia il nome di Francesco a presagio del proprio ministero come Vescovo di Roma.

È un dono dello Spirito la *Lettera enciclica sulla cura della casa comune* che papa Francesco ha consegnato alle Chiese cristiane e al mondo intero lo scorso 24 maggio. La fecondità maggiore sta nell'aver assunto il tema dell'*ecologia* per radunare e organizzare in un pensiero organico i molti temi che la teologia morale dei suoi predecessori – almeno a partire da Leone XIII – aveva introdotto nella riflessione sociale, politica ed economica,

quali l'inequità planetaria, la comunione e la destinazione universale dei beni, l'equilibrata considerazione della proprietà privata, la globalizzazione della tecnocrazia, la misurazione etica del profitto, la necessità di un'ecologia integrale, la giustizia intergenerazionale; insomma, una politica e un'economia che siano in dialogo costante per costruire e rafforzare l'umanizzazione della Terra (e dell'intera creazione) e il contributo pedagogico che dalle diverse religioni potrebbe venire per vivere il patto tra l'umanità e la «casa comune» che il Creatore ha predisposto per essa.

Numerosi ecologisti hanno trovato nella tradizione biblica ebraico-cristiana, a partire dai primi capitoli di *Genesi*,



Milano, Museo del Duomo: La Creazione (vetrata, xv sec.)

la radice della crisi ecologica attuale. Ad esempio, lo storico Lynn White jr. sostiene che il rapporto tra l'uomo e il mondo, che ha comportato la progressiva distruzione della natura e lo scempio delle ricchezze della terra, è avvenuto a causa dell'arroganza della mentalità giudeo-cristiana verso la natura, fomentata proprio dal comando di *Genesi* di *dominare* il creato. Egli biasima l'atteggiamento occidentale di sfruttamento della terra, in quanto dipenderebbe dalla visione giudeo-cristiana che concepisce l'uomo superiore a tutto il resto della creazione, e il creato in funzione esclusiva del suo uso. L'unica eccezione sarebbe Francesco di Assisi e alcuni settori della sua tradizione che riuscirono a sfuggire alla *damnatio* della parte più integrata con il sistema ecclesiastico, come san Bonaventura.

L'*Enciclica* di papa Francesco è un ottimo e pacato antidoto per rendere ragione di questa provocante menzogna. La tradizione biblica vive e "sente" in modo diverso il problema ecologico. Le prime pagine di *Genesi* portano piuttosto a sottolineare l'importanza di mantenere il *sesto giorno* dell'uomo in tensione con il *settimo giorno* di Dio; e di obbedire al *servizio* e alla *custodia* del creato (cf *Genesi* 2,15) – compreso ovviamente anche il mondo animale – avendo come unità di misura il *comandamento di Dio* e la Sua inderogabile signoria. Iddio è il referente in base al quale deve essere misurato questo compito affidato all'umanità. La *cura della casa comune* non è un *potere* dispotico, ma una *responsabilità* di cui rendere ragione al Creatore: «la salvezza è del Signore! Sul tuo popolo [sia] la tua benedizione» (*Salmo* 3,9).

«Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature,
spetialmente messor lo frate sole,
lo qual è iorno, et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle:
in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento
et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,
per lo quale a le tue creature dài sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato si', mi' Signore, per frate focu,
per lo quale ennallumini la nocte:
ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte».

(SAN FRANCESCO D'ASSISI)

mons. Gianantonio Borgonovo
Arciprete

«Tutto possiamo sperare dalla tua misericordia»

In Duomo, l'Ordinazione dei nuovi presbiteri

Sabato 13 giugno, il Cardinale Arcivescovo ha conferito l'Ordinazione presbiterale a 16 diaconi della nostra diocesi e a un candidato del PIME. Pubblichiamo alcuni passaggi dell'omelia tenuta dal cardinale Angelo Scola.

«L'Epistola che è stata proclamata apre l'orizzonte grandioso in cui si colloca il gesto che stiamo compiendo: a noi, gregge di Cristo, popolo santo del Padre, tempio dello Spirito "è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impene-trabili ricchezze di Cristo" (Efesini 3,8). Cristiani del terzo millennio, anche noi, come l'Apostolo, siamo grati per aver incontrato il Signore Gesù ed essere stati chiamati a comunicare a tutti la sua salvezza [...]. Il nostro cuore è particolar-

mente commosso e lieto per il dono di questi nuovi 17 presbiteri, destinati al servizio della nostra Chiesa ambrosiana e della Chiesa universale [...].

La liturgia dell'Ordinazione ripete con insistenza la domanda al Signore perché tutta la vita degli ordinandi presbiteri sia spesa "nel servizio del popolo di Dio", "consacrando loro stessi a Dio insieme con Gesù per la salvezza di tutti gli uomini" (Impegni degli eletti).

Il profeta Ezechiele ha parole intense e commoventi per descrivere tale dedizione. Il Signore stesso come Pastore del suo popolo dice di Sé: "Io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna [...] le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse [...]. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo [...]. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata" (Lettura: Ezechiele 34,11-16).

Quale conferma della pratica del bell'amore viene dalla nostra lunga tradizione! Volgiamo i nostri cuori a sant'Anàtalo, ai primi santi vescovi milanesi, a sant'Ambrogio, a san Carlo, ai beati vescovi e presbiteri che in questi anni recenti hanno nobilitato, con religiosi e laici, la nostra Chiesa. La misura del ministero – ammesso che se ne possa parlare in questi termini – è il cuore di Dio stesso: senza confini, senza limiti, senza precondizioni! A Dio non basta dare, Egli vuole continuare a dare.

Nella descrizione del Dio Pastore proposta da Ezechiele possiamo individuare due atteggiamenti assai concreti, particolarmente preziosi per il presente del ministero sacerdotale della nostra Chiesa ambrosiana.

In primo luogo, il pastore *raduna* le pecore: papa Francesco ha invitato i sacerdoti che ha consacrato quest'anno ad essere "ministri dell'unità nella Chiesa" (Omelia delle Ordinazioni, 26 aprile 2015). Adoperarsi per la comunione ecclesiale in Cristo generata dalla Trinità è compito essenziale del presbitero. Comunione con Dio, attraverso l'annuncio del Vangelo e la celebrazione dei santi misteri, che genera comunione effettiva tra i fra-



Milano, Duomo: la celebrazione delle Ordinazioni presbiterali (13 giugno 2015)

telli. Una comunione in cui ognuno cresce e matura secondo "l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo" (cf Efesini 3,18-19). La comunione domanda una stima previa ed esalta la fecondità della grazia di Cristo. Egli fa maturare i suoi discepoli secondo la pluriformità di stati di vita, di carismi, di compiti che attuano quell'unità della Chiesa che sola può convincere. Il pastore è colui che sempre raduna, che ha a cuore il cammino di ciascuno [...], perché ognuno possa essere personalmente fedele al disegno di Dio sulla sua vita. Per questo il pastore richiama tutti all'unità della fede e della comunione sacramentale. Poiché egli stesso si espone in prima persona nella sequela di quanto la Chiesa insegna, lo può proporre a tutti [...].

Il pastore, in secondo luogo, sulla base della decisione di percorrere tutte le vie dell'umano *va in cerca* delle pecore là dove esse si trovano. L'insistenza del Papa sulla 'Chiesa in uscita' non può lasciarci tranquilli [...]. Il pastore [...] *va in cerca* [...]. Non certo attraverso impossibili pretese di raggiungere tutti a uno a uno. Solo in comunione, preti, religiosi e laici, potranno costruire una solida rete di rapporti aperta alla libertà di tutti. A questo scopo deve crescere nella nostra Chiesa ambrosiana una diversa disposizione pratica, priva di pregiudiziali chiusure, nel rapporto tra comunità pastorali, parrocchie, decanati e zone e tutte le aggregazioni di fedeli (associazioni e movimenti) a carattere universale, nazionale e locale [...].

Cristo è il nostro centro affettivo: siamo chiamati a riconoscerlo e a sceglierlo ogni giorno. Solo se avremo fame di questo Pane vivo potremo saziare la fame del nostro fratello uomo. Perché questo avvenga è necessario quell'ordine di vita che fa spazio alla gratitudine come riconoscimento del dono di Cristo che ci precede [...], all'esercizio del ministero che rende effettivo, senza risparmio, il dono di sé, e al necessario riposo che, lungi dal distrarre [...], rinfranca tutto l'io [...].»

† Angelo cardinale Scola
Arcivescovo di Milano

La Veneranda Fabbrica del Duomo per EXPO 2015

Nutrire la mente, energia dalla cultura

Ll Duomo, costruito e amato dal popolo milanese e, nel contempo, espressione di tutte le terre lombarde, lega la sua stessa esistenza a quella della Fabbriceria che quotidianamente ne conserva il delicato equilibrio. La storia della Cattedrale è la storia del sentire religioso di un popolo e anche il racconto della grande famiglia della *Fabbrica*, nella cui attività, tramite il lavoro di tanti artisti e artigiani stranieri, già dal finire del XIV secolo, è rappresentato tutto il contesto europeo. Il Duomo, fin dalle sue origini, incarna il respiro internazionale della Città e la *Fabbrica*, nella sua complessità, ne custodisce l'eredità per le nuove generazioni.

Il semestre dell'Esposizione Universale vede la *Veneranda Fabbrica*, insieme a EXPO, al centro della vita di Milano, attraverso un *barcone* in piazza del Duomo per ripercorrere il trasporto dei marmi – via acqua – dalle cave di Candoglia al cantiere della Cattedrale e una grande mostra di sculture di Tony Cragg sulle Terrazze.



Milano, EXPO 2015: veduta del Padiglione della Veneranda Fabbrica del Duomo

SCUOLA DELLA CATTEDRALE

Giovedì 10 settembre - ore 19.00

Cappella feriale

Il Santo Chiodo e la Nivola

Lettura critica

a cura di GIANANTONIO BORGONOVO

Ingresso libero, fino a esaurimento posti

TRA ARTE E FEDE

Itinerari per scoprire il Duomo e il suo Museo dedicati alle parrocchie, ai catechisti e agli insegnanti di religione

Per informazioni e prenotazioni

02.89015321 - artefede@duomomilano.it

LA VENERANDA

Terrazze del Duomo

dal 3 al 10 agosto, ore 21.30

Lungh 'me la Fabbrica del Domm

Spettacolo di prosa

sulla storia della *Veneranda Fabbrica*

Accesso con biglietto:

Intero € 16,00; Ridotto € 8,00

Per tutte le informazioni e modalità di accesso

www.duomomilano.it

LA PROTEZIONE

Area EXPO

Fino al 31 ottobre

Una riproduzione, a grandezza naturale, della statua della *Madonnina* è posizionata presso il Padiglione della *Veneranda Fabbrica del Duomo*

Ogni venerdì, alle ore 12.00, si tiene la distribuzione del *Pane della speranza*

Ingresso con titolo d'accesso a EXPO 2015

L'ACQUA

Piazza del Duomo

Fino al 31 ottobre

AD USUM FABRICÆ - A.U.F.

L'arca dei saperi

Sul lato nord della Cattedrale, un *barcone*, in tutto simile a quelli che per secoli hanno trasportato i pesanti blocchi di marmo sino in città, ospita un *punto informazioni* per fedeli e visitatori e il *Duomo Shop*

Ingresso libero

L'IMMAGINE

Terrazze del Duomo

Fino al 31 ottobre

Mostra monografica di sculture di Tony Cragg

Biglietto Cumulativo: € 11,00

Salita con ascensore: Intero € 13,00; Ridotto € 7,00

Salita a piedi: Intero € 8,00; Ridotto € 4,00

Il calendario delle celebrazioni

DA LUNEDÌ 3 A VENERDÌ 28 AGOSTO

È sospesa la celebrazione eucaristica delle ore 12.45

DA DOMENICA 12 LUGLIO A DOMENICA 23 AGOSTO

Sono sospese la celebrazione eucaristica dei giorni feriali delle ore 13.10 e la celebrazione eucaristica festiva delle ore 11.30 presso la Chiesa di S. Maria Annunciata

VENERDÌ 14 AGOSTO

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

SABATO 15 AGOSTO

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da Sua Eccellenza mons. Mario Delpini Vicario generale della diocesi di Milano
- ore 16.00 Vesperi e Processione mariana
- ore 17.30 Eucaristia vigilare della Domenica

SABATO 29 AGOSTO

- ore 17.30 Eucaristia vigilare della Domenica e memoria del beato Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo

LUNEDÌ 31 AGOSTO

- ore 17.30 Eucaristia nell'anniversario della morte di Sua Eminenza il Cardinale Carlo Maria Martini presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola

DOMENICA 6 SETTEMBRE

- ore 11.00 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo in occasione della Giornata nazionale per la Custodia del Creato

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

Solennità della Natività della Beata Vergine Maria

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 9.30 - 12.45 - 17.30 ore 13.10 (in Santa Maria Annunciata)

Sono sospese le celebrazioni delle ore 8.00 - 8.30 - 11.00

- ore 9.30 Pontificale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo per l'apertura del nuovo Anno pastorale e Rito di Ammissione tra i Candidati agli Ordini sacri
- ore 16.00 Vesperi e Processione mariana

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE

- ore 11.00 Eucaristia per l'Istituto Gonzaga di Milano

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Giornata diocesana per il Seminario

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

- ore 20.45 Celebrazione della *Redditio Symboli* con i giovani della diocesi presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo Apertura del Duomo ore 20.00



Milano, Duomo: Corrado Mochis da Colonia, *Incoronazione della Vergine* (vetrata, 1567)

SABATO 26 SETTEMBRE

- ore 9.00 Ordinazione diaconale dei Candidati al Presbiterato conferita da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Sono sospese tutte le celebrazioni del mattino Apertura del Duomo ore 8.00

DOMENICA 27 SETTEMBRE

- ore 11.00 Eucaristia capitolare nella solennità di santa Tecla, vergine e martire

TRIDUO DEL SANTO CHIDO

SABATO 12 SETTEMBRE

- ore 15.00 Vesperi presieduti da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo, Rito della *Nivola* ed esposizione del *santo Chido*

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 10.00 - 12.30 - 17.30 Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 e 11.00

- ore 9.25 Lodi mattutine
- ore 10.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.00 Vesperi e Processione con il *santo Chido*

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

Festa dell'Esaltazione della santa Croce

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

ore 13.10 (in Santa Maria Annunciata)

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare, celebrazione dei Vesperi e riposizione del *santo Chido*

Parola e immagine

L'Evangelionario della Chiesa ambrosiana

La *Trasfigurazione* (festa liturgica il 6 agosto): una pagina di cielo, che l'evangelista Marco (9,2-10) testimonia con dovizia di particolari, raccontati tra presenze di uomini, apparizioni di profeti, scorci di natura, colori di luce, movimento di nubi e suoni di voce. Una pagina di cielo, dipinta da Mimmo Paladino come essenziale, asciugata da tante cose, leggera, quasi a sciogliersi in una luminosità trasparente, che sta per svanire portando con sé la visione celeste e l'eco remota della voce divina che l'ha accompagnata: «Questo è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

Al centro della medesima pagina, scritta e dipinta, è l'immagine del Cristo trasfigurato, dalle vesti «splendenti, bianchissime, che nessun lavandaio sulla terra potrebbe rendere così bianche» nella Parola annunciata e, invece, di color bruno, come bruciata dal sole e impressa su candido lenzuolo nella rivisitata e originale visione con la quale la creatività dell'artista ci attrae e seduce.

Anche noi, come Pietro, Giacomo e Giovanni, siamo rapiti con lo sguardo verso l'alto. Uno sguardo che l'artista vuole, costringe e orienta solo e unicamente verso il Cristo, perché anche il pensiero e soprattutto il cuore si lascino sorprendere nell'estatica contemplazione che si fa stupore, meraviglia e che introduce all'esperienza della "Bellezza Assoluta". Anche noi, come i tre Apostoli, sorpresi e sorprendenti nel bisbigliare: «Rabbì, è bello per noi essere qui».

L'immagine di Paladino è intrisa da delicate e luminose velature colorate da un azzurro trasparente, che il supporto cartaceo assorbe sfumando i contorni e aprendo a una profondità capace di penetrare gli stessi spazi di Dio.

«Venne una nube che li coprì con la sua ombra»: in questo spazio di cielo giocano vaporose e libere le nubi che si ammassano e si diradano, si aprono e si chiudono per nascondere e subito rivelare il "Mistero di Dio". Un "Mistero", che Paladino coglie nel chiarore accecante del suo manifestarsi, letto non semplicemente e banalmente nel "biancore" di una veste, ma nel profondo di una verità che, per un istante, apre gli occhi degli Apostoli, occhi di uomini, alla vera identità e alla vera missione del loro Maestro.

Il colore bruno, terroso, del Cristo lo ricorda come vero uomo; il suo librarsi leggero nel cielo lo celebra come vero Dio. Lo spazio biancastro e ben delineato che lo circonda non è solo un capriccio compositivo che "attrae" fortemente lo sguardo su di Lui, ma è lenzuolo, meglio "telo sindonico", felice immagine alla quale l'artista affida l'annuncio completo e definitivo della nuova Pasqua che Cristo si prepara a celebrare: il suo patire, morire e risorgere per noi. Un'immagine, questa del "telo sindonico", cara all'artista e suffragata da altre opere, nelle quali dipinge – proprio su tela grezza – la Croce come Albero di Vita dai virgulti fioriti.

Qui, la veste lunga del Cristo lo identifica come pellegrino accanto a ciascuno di noi in cammino sulle nostre stesse strade di uomini, ma lo consacra anche come l'unico e vero Sacerdote della Nuova Alleanza. Le sue braccia aper-



Milano, Duomo: Evangelionario ambrosiano, Mimmo Paladino, Trasfigurazione del Signore (per gentile concessione di Sua Eminenza il cardinale Dionigi Tettamanzi)

te esprimono incontro, accoglienza, abbraccio e insieme preghiera per noi, perché nessuno, di quanti il Padre ha affidato al Figlio, vada perduto (cf *Giovanni* 17). Soprattutto nel loro appena percettibile, ma reale istinto ad alzarsi, le stesse braccia parlano già di croce come estremo gesto di amore "portato sino alla fine", mentre la luce cristallina, che ne sfuma i contorni e ne vela il profilo, lo ridona subito "sotto altra forma", quella del Risorto già riassorbito nella sua "gloria" che da sempre ha presso il Padre.

Scrivono Luigi Santucci nel suo testo *Una vita di Cristo*: «In quell'ora infatti l'amico si fa per noi d'una bellezza inconsueta, l'intero suo essere diventa armonia, egli ci sorride come non era mai avvenuto e forse basta quel suo splendore nel compiacimento della nostra compagnia, quel suo farsi trasparente rinunciando alle parole, perché in noi nasca l'impulso di dirgli: "Resta così, dura per me vero e felice come sei adesso. Non usciamo più da questa stanza"». Poesia e colore a celebrare insieme la "bellezza" del Volto trasfigurato di Dio.

mons. Domenico Sguaitamatti

La collezione «Milano Sacro» Il clero ambrosiano dal 1760

La Biblioteca del Capitolo Metropolitano di Milano, insieme a collezioni note, spesso consultate e facilmente reperibili, conserva una serie di volumi, di circa 200 pagine ciascuno, pressoché sconosciuti agli studiosi ma ricchi di quelle informazioni che spesso ritornano utilissime per la ricerca e lo studio.

Milano Sacro è una collezione di libri, uno per ogni anno, nata nel 1760 e destinata nel tempo a diventare sempre più ricca e completa, dal formato e dal titolo diversi, ma sempre con la stessa finalità. Dedicato «*Al Venerabile religiosissimo clero di Milano e della diocesi*», *Milano Sacro* è un almanacco che rappresenta, in compendio, la «*gerarchia ecclesiastica, in cui resta mirabilmente ripartita questa vasta ed esemplare diocesi, che da sant' Ambrogio e s. Carlo [...] meritò di essere chiamata l'esemplare e la norma di tutte le altre del mondo cattolico*». È un elenco, quindi, delle persone addette al ramo ecclesiastico e dei luoghi in cui

ognuna di esse occupa il proprio ruolo; una lista insomma di tutto il clero della città di Milano e della sua diocesi, corredata da utilissime nozioni e proutuari.

Negli esemplari più antichi conservati nella Biblioteca Capitolare è il calendario liturgico, completo delle sue rubriche, a occupare la prima parte del volume; da gennaio a dicembre l'ordinamento generale della celebrazione viene regolato, giorno per giorno, attraverso indicazioni riguardo alle *solemnità*, alle *feste* e alle *ferie* che ricorrono, segnalando la liturgia che si deve celebrare. Ma è la parte successiva quella che adempie alla vera finalità della pubblicazione: vengono elencati i componenti dei Capitoli e dei monasteri, i membri delle parrocchie con il rispettivo numero di anime, e le chiese della città di Milano, distribuite in corrispondenza delle sei porte principali (Orientale, Romana, Ticinese, Vercellina, Comasina e Nuova). Nella sezione seguente, trova spazio la descrizione di pievi, collegiate, monasteri e parrocchie con i relativi Santi titolari, come pure dei propositi, vicari foranei, canonici e parroci facenti parte della vasta diocesi di Milano, ripartita in sei regioni.

Nel corso degli anni, sono state aggiunte alcune rubriche che rendono la pubblicazione fruibile e funzionale: l'esemplare del 1765 contiene, per esempio, la tavola cronologica degli Arcivescovi di Milano; nel 1778 si aggiunge una singolare rubrica intitolata *Facilitazioni e vantaggi che godono in Milano e nello Stato gl'introduttori e fabbricatori di nuove manifatture e specialmente di*



Milano, Duomo: Gian Battista della Rovere, detto il Fiammenghino, L'arcivescovo Carlo Borromeo convoca i Concili provinciali e i Sinodi diocesani (tempera, 1602)

lana e ancora, nel 1841, *Stato attuale della Sacra Corte del Vaticano*. Utilissimo, già presente nel 1840, è l'elenco dei sacerdoti defunti nell'anno precedente, in ordine alfabetico; e, dal 1834, gli indici «del clero della città e diocesi di Milano» e «delle parrocchie della diocesi e dei corpi santi».

L'edizione degli ultimi anni ha registrato notevoli cambiamenti e aggiunte; la *Guida della diocesi di Milano* – questo è il titolo della pubblicazione che oggi prende il posto di *Milano Sacro*, utilizzato fino ai primi anni del xx secolo – risponde alla necessità di chi è alla ricerca di informazioni sulle parrocchie, sulle comunità pastorali, sugli organismi di Curia e sugli istituti religiosi; inoltre è possibile consultare l'elenco dei sacerdoti diocesani, dei quali sono riportati i dati identificativi, gli incarichi e i recapiti.

I volumetti intitolati *Milano Sacro* conservati nella Biblioteca Capitolare (1763 - 1915), rimangono insostituibili opuscoli da consultare se ci si imbatte in luoghi e nomi di un tempo, che possono così ritrovare forma e definizione. Lungimiranti sono alcune parole presenti nella prefazione, ancora validissima, dello stampatore dell'esemplare del 1834: «Questo mio almanacco non fu [stampato] per procacciare divertimento o passatempo, ma per raggiungere il più possibile un sì degno scopo, qual è l'utile comune».

Laila Gagliano
Stefano Malaspina

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI

Apertura del Duomo ore 7.00

Da lunedì a venerdì

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 8.30 (in Cripta)
9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

ore 13.10 (in Santa Maria Annunciata)

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

- ore 17.00 Recita del Rosario

Sabato

Celebrazioni eucaristiche:

ore 8.00 - 8.30 (in Cripta) - 9.30 - 11.00

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

GIORNI FESTIVI

Apertura del Duomo ore 7.00

Sabato e vigilia di festa

- ore 17.00 Recita del Rosario

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

Domenica e festività

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 9.30
11.00 (Eucaristia capitolare)
12.30 - 17.30

ore 11.30 (in Santa Maria Annunciata)

- ore 10.30 Lodi mattutine

- ore 16.00 Vespri

- ore 17.00 Recita del Rosario

TIMES OF SERVICES

WEEKDAYS

Opening at 7.00am

Monday - Friday

Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am

8.30am (in the Crypt) - 9.30am

11.00am - 12.45pm (except in August)

5.30pm

- 12.00am Angelus Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

Saturday

Celebration of the Eucharist:

8.00am - 8.30am (in the Crypt)

9.30am - 11.00am

- 12.00am Angelus Prayer

OFFICIAL HOLIDAYS

Opening at 7.00am

Saturday

- 5.00pm Rosary prayer

- 5.30pm Celebration
of the Eucharist

Sunday

Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am - 9.30am

11.00am (solemn) - 12.30pm - 5.30pm

- 10.30am Morning Prayer

- 4.00pm Evening Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

SALITA ALLE TERRAZZE BATTISTERO SANTO STEFANO

Orario dal 1 agosto

al 30 settembre 2015:

da lunedì a domenica: 9.00 - 21.00

(ultima salita ore 20.10)

Ingresso:

- Con ascensore: € 13,00

- A piedi: € 8,00

- Bambini fino ai 5 anni:

ingresso gratuito

- Bambini dai 6 ai 12 anni:

riduzione 50%

- Gruppi studenti: riduzione 50%

- Gruppi parrocchiali: riduzione 50%

- Portatori di handicap e
accompagnatore: ingresso gratuito

- Biglietto cumulativo tipo A: € 15,00

salita alle Terrazze in ascensore;

visita al Grande Museo del Duomo

e al Battistero di San Giovanni

alle Fonti

- Biglietto cumulativo tipo B: € 11,00

salita alle Terrazze a piedi;

visita al Grande Museo del Duomo

e al Battistero di San Giovanni

alle Fonti

*Gli orari di salita alle Terrazze
possono subire delle variazioni
per motivi di pubblica sicurezza
o per esigenze organizzative della
Veneranda Fabbrica del Duomo*

La visita al Battistero

di Santo Stefano (9.00 - 19.00)

è gratuita

MUSEO DEL DUOMO

Entrata da Palazzo reale

(piazza Duomo, 12)

tel. 02.860358

info@duomomilano.it

Orario fino al 30 settembre 2015:

- lunedì 14.30 - 19.30

- martedì, mercoledì, venerdì

e domenica: 9.30 - 19.30

- giovedì e sabato: 9.30 - 22.30

Ultimo ingresso

un'ora prima della chiusura

Ingresso:

- Intero: € 2,00

Per la visita dei gruppi

è obbligatoria la prenotazione:

- per le scuole:

didattica@duomomilano.it

- per gruppi parrocchiali o religiosi:

artefede@duomomilano.it

- per gruppi adulti:

visita@duomomilano.it

BOOKSHOP

Orario fino al 30 settembre 2015 (*):

da lunedì a domenica: 8.00 - 20.30

BATTISTERO DI SAN GIOVANNI ALLE FONTI

Orario fino al 30 settembre 2015 (*):

da lunedì a domenica: 8.00 - 21.00

(ultimo ingresso ore 20.10)

Ingresso:

- Intero: € 4,00

- Ridotto (scolaresche): € 2,00

- Ridotto (gruppi parrocchiali): € 1,00

Per la visita dei gruppi

è obbligatoria la prenotazione:

- per gruppi parrocchiali

che prevedono solo la preghiera:

tel. 02.877048

cattedrale@duomomilano.it

- per gruppi parrocchiali o religiosi:

artefede@duomomilano.it

- per gruppi adulti e scuole:

visita@duomomilano.it

AUDIOGUIDE

Orario fino al 30 settembre 2015 (*):

- da lunedì a venerdì: 9.00 - 20.30

(ultimo noleggio ore 20.00)

- sabato: 9.00 - 15.30

(ultimo noleggio ore 14.30)

- Intero (Duomo e Museo):

da € 6,00 a € 9,00

- Intero (Duomo):

da € 4,00 a € 6,00

- Intero (Museo):

da € 4,00 a € 6,00

SCUROLO DI SAN CARLO

Orario fino al 30 settembre 2015 (*):

- da lunedì a venerdì: 9.00 - 19.00

- sabato e viglie di feste: 9.00 - 17.00

- domenica e festivi: 13.30 - 15.30

La visita è gratuita

(*): Gli orari possono subire

delle variazioni in base alle celebrazioni

liturgiche in Cattedrale

ORARIO CONFESSIONI

DA LUNEDÌ A SABATO:

7.00 - 18.00

Con sospensione
dalle ore 12.00 alle ore 15.30
nei mesi di luglio e agosto

DOMENICA E FESTIVI:

8.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00

Biglietteria on line
per l'accesso alle Terrazze,
al Grande Museo del Duomo
e al Battistero di
San Giovanni alle Fonti

www.duomomilano.it
www.ticketone.it

Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

Il Duomo, come Chiesa Cattedrale della diocesi di Milano, accoglie quanti desiderano entrarvi per pregare e contemplare la sua bellezza e le opere d'arte in esso contenute. La presenza di flussi turistici molto elevati rende però necessario il rispetto di alcune regole riguardanti il comportamento, il decoro degli abiti e l'osservanza del silenzio.

Fino al 30 settembre, la Cattedrale prevede un orario di apertura prolungato (7.00 - 21.00), con due ingressi separati per fedeli e visitatori, consentendo di diminuire i tempi di attesa e favorendo le procedure per la sicurezza.

INGRESSO FEDELI

Ingresso libero dalla porta laterale (transetto di San Giovanni Bono)

Orario fino al 31 ottobre 2015 (*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 8.00

Ingresso libero dalla facciata

Orario fino al 31 ottobre 2015 (*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 19.00

INGRESSO GRUPPI E VISITATORI

Ingresso dalla facciata (porta sud)

Biglietto: € 2,00

Comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo

Orario fino al 30 settembre 2015 (*):

- da lunedì a venerdì: 8.00 - 21.00

- sabato e vigilie di festività: 8.00 - 17.00 / 18.30 - 21.00

- domenica e festività religiose: 13.30 - 17.00 / 18.30 - 21.00

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

Prenotazioni:

Punto di Accoglienza gruppi presso la facciata del Duomo: tel. 02.72003768 - www.duomomilano.it

Radio guide (obbligatorie per tutti i gruppi):

- Intero: € 2,00 (€ 2,50 con cuffia auricolare monouso)

- Ridotto (gruppi parrocchiali e scolaresche): € 1,50 (€ 2,00 con cuffia auricolare monouso)

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 19.00 (ultimo noleggio ore 18.00)

- sabato e vigilie di festività: 9.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

I bambini fino ai 6 anni non hanno obbligo di prenotazione e non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

I gruppi parrocchiali che prevedono solo un momento di preghiera, senza unire la visita al Duomo, sono tenuti a effettuare la prenotazione esclusivamente presso la Segreteria della Chiesa Cattedrale (tel. 02.877048 - cattedrale@duomomilano.it), per l'accesso senza l'utilizzo delle radio guide

(*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

ADOTTA UNA GUGLIA

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano

via dell'Arcivescovado, 1 - 20122 Milano

numero verde 800 528 477

www.adottaunaguglia.duomomilano.it
donazioni@duomomilano.it

Il Duomo notizie online

Puoi trovare *Il Duomo notizie*
sul sito della Veneranda Fabbrica
www.duomomilano.it

e sul sito della diocesi di Milano
www.chiesadimilano.it

Il Duomo Notizie

Anno XXXIX - n. 7/8 luglio-agosto 2015

Notiziario della Cattedrale di Milano

e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano

tel. e fax 02.877048

e.mail: cattedrale@duomomilano.it

Direttore Responsabile: **Gianantonio Borgonovo**

Comitato di Redazione: Giulia Benati, Annamaria Braccini,
Giorgio Guffanti, Marco Navoni

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità